



# CITTA' DI BRINDISI

## IX-RIPARTIZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Sezione Urbanistica

BRINDISI

30/01/2023

Prot.n°

Allegati N°

Oggetto: **[ID: 8479] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.1 52/2 006 relativa Progetto di un impianto agrivoltaico della potenza di 16,63 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Brindisi e Cellino San Marco ( BR).**  
**Proponente: Marseglia Amaranto energia e Sviluppo Srl.**

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
va@pec.mite.gov.it

Alla Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana,  
opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione  
Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Provincia di Brindisi  
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 16.63 MWp, suddiviso in due sezioni posizionate rispettivamente nei Comuni di Brindisi e Cellino con con n° 33280 moduli fotovoltaici da 500 W da installare su strutture metalliche infisse a terra nel Comune di Brindisi (BR) censito in NCT al Fg.186 p.lle n. 333-334-335-336-331-330-332-329-516-187-517-188-83,

441-120-304-44 2-81-118-232-122-405-84-121;

-per una superficie complessiva di 13.57 ha.

e nel Comune di Cellino San Marco (BR) censito in NCT al Fg. 12 – particelle:

36-39-84-85-86-87-88-89-121-134-135-136-137-138-139-129-130-140-177.

La soluzione agrivoltaica scelta prevede l'alternanza di file di pannelli fotovoltaici elevati da terra a filari di olivi della varietà FS-17 o Favolosa.

L'impianto sarà connesso alla rete di Alta Tensione mediante nuova cabina AT/MT di consegna più ulteriore cabina di sezionamento intermedia e cavidotto in parte interrato, in parte aereo che permetterà la connessione lato AT/MT della cabina primaria CP; mediante ulteriore tratto di linea aerea sarà eseguita richiusura sulla Linea RTN a 380kv a "Brindisi sud – Galatina".

L'impianto agrivoltaico a terra, sarà suddiviso in n. 2 campi uno sarà realizzato nel territorio del Comune di Brindisi, l'altro nel territorio del Comune di Cellino San Marco.

### Campo Comune di Brindisi

L'impianto avrà una potenza complessiva di 10,28 MWp ed è composto da 2 sottocampi di potenza rispettiva di seguito riportata:

Sottocampo A: P=5,37 MWp – 15 cassette stringhe da 24 stringhe- 29 moduli per stringa + N.1 cassetta stringa da 11 stringhe- 29 moduli;

Sottocampo B: P=4,91 MWp - 13 cassette stringhe da 24 stringhe- 29 moduli per stringa + N.1 cassetta stringa da 13 stringhe- 29 moduli

N.2 inverter Sinacov 4800kva;

### Campo Comune di Cellino San Marco

L'impianto avrà una potenza complessiva di 6,35 MWp ed è composto da 2 sottocampi di potenza rispettiva di seguito riportata:

Sottocampo A: P=3,175 MWp – 9 cassette stringhe da 24 stringhe- 29 moduli per stringa + N.1 cassetta stringa da 4 stringhe- 29 moduli;

Sottocampo B: P=3,175 MWp - 9 cassette stringhe da 24 stringhe- 29 moduli per stringa + N.1 cassetta stringa da 4 stringhe- 29 moduli N.2 inverter Sinacov 4800kva;

Il sistema di conversione è costituito da n.2 inverter per l'impianto sito in Brindisi e n.2 inverter per l'impianto sito in Cellino e posizionati rispettivamente in due cabine che, in collegamento entra-esci in AT/MT confluiscono ad un unico prefabbricato in cui

U  
COMUNE DI BRINDISI  
Protocollo N. 0010534/2023 del 31/01/2023

verrà posizionata un'ulteriore protezione (SPI + SPG + DDI + DG) e circuiti atti al controllo dell'impianto (Control Room). Da quest'ultima si giunge alla cabina utente - vano, dal vano misure si giungerà alla CP a "Brindisi sud - Galatina".

Ogni Power station ha una potenza massima di 4800 kVA.

#### Strutture di sostegno

Per strutture di sostegno di un generatore fotovoltaico si intende un sistema costituito dall'assemblaggio di profili, generalmente metallici in grado di sostenere e ancorare al suolo o a una struttura edile un insieme di moduli fotovoltaici, nonché di ottimizzare l'esposizione di quest'ultimi nei confronti della radiazione solare.

Nel presente progetto i moduli fotovoltaici saranno montati su struttura metallica mediante l'utilizzo di staffe e bulloni opportunamente posizionata al suolo mediante infissione. La struttura triangolare è realizzata in alluminio e acciaio zincato in modo da garantire resistenza alla corrosione e massima durata. In particolare le travature sono in profilato di alluminio estruso, i montanti in acciaio zincato e le minuterie in acciaio inossidabile. I profili trasversali saranno dotati di un canale integrato per posare i cavi tra i moduli. La struttura permetterà di tenere inclinati i pannelli di 30° rispetto all'orizzontale con orientamento direzione Sud.

#### Viabilità interna

L'accesso principale carrabile e pedonale avverrà dalla strada provinciale SP 51 per poi proseguire per circa 450 metri su strada Comunale.

L'impianto sarà caratterizzato da una strada interna perimetrale ed una strada di collegamento cabine di larghezza pari a 4,5 metri costituite da misto stabilizzato.

#### Recinzione perimetrale e mitigazione visiva

La recinzione di tipo metallico si sviluppa perimetralmente all'impianto agrivoltaico con una altezza di 2,3 metri ed è sorretta da pali metallici con un interasse di 2 metri e fissati al suolo tramite "viti", recuperabili poi per altri usi, in ferro zincato a caldo che grazie alla forma del piattello superiore garantiscono un'ottima tenuta senza utilizzo di cemento. La recinzione è prevista di color simil corten.

Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia è previsto che la rete sia rialzata dal terreno di 30 cm.

#### Illuminazione perimetrale

L'illuminazione ordinaria artificiale dei vari ambienti e l'illuminazione perimetrale esterna sarà realizzata impiegando corpi illuminanti ad alta efficienza idonee al conseguimento del risparmio energetico.

#### Impianto di video sorveglianza

L'impianto di videosorveglianza è dimensionato per coprire l'intera area interna alla recinzione ed è composto da:

- Barriere perimetrali a fasci infrarossi
- Contatti magnetici di apertura porte
- Lettore badge di tipo blindato
- Combinatori telefonici GSM con modulo integrato
- Telecamere day/night 1/3" CCD
- Illuminatori infrarosso led da 150W

#### Opere di mitigazione e compensazione ambientale attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR

Le singole misure compensative proposte

-Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente: proposta tecnologica integrata alla frontiera dell'innovazione sull'applicazione sperimentale della coltivazione biologica dell'asparago al sistema agrivoltaico

-Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari: individuazione di modalità di inserimento paesaggistico degli impianti FER

-Il recupero e la rifunzionalizzazione della masseria Rocco Nuzzo a Mesagne da destinare al Centro Visitatori del Parco Agrivoltaico: coerenza con trasformazioni in campo fruitivo (percorribilità degli spazi agricoli, recupero di edifici e infrastrutture storiche);

-Il ripristino ecologico, la tutela e la valorizzazione dell'area delle antiche terme romane di Campofreddo, in Contrada Malvindi a Mesagne: coerenza con trasformazioni in campo ecologico (corridoi, reti ecologiche) e in campo fruitivo (percorribilità degli spazi agricoli, recupero di edifici e infrastrutture storiche);

-Il ripristino ecologico di Macchia San Giovanni nella Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto; coerenza con trasformazioni in campo ecologico (corridoi, reti ecologiche) e in campo riqualificativo (riforestazione);

-Il ripristino ecologico sulla sponda del Torrente Reale in località Moreno a Mesagne: coerenza con trasformazioni in campo ecologico (corridoi, reti ecologiche) ed in campo infrastrutturale (muretti a secco, regimazione delle acque).

#### Descrizione della misura di compensazione alternativa

Interventi di efficientamento energetico su patrimonio edilizio pubblico

Posa di pannelli fotovoltaici su edifici pubblici.

Lungo tutto il perimetro dell'impianto agrivoltaico è prevista una mitigazione vegetale la cui larghezza è variabile dai 5 m ai 20 m, costituita da 4 moduli di impianto: macchia alta, macchia intermedia, macchia bassa, macchia igrofila. Inoltre, è stato evitato l'impiego di specie esotiche e viene proposto esclusivamente l'impiego di ecotipi regionali. La selezione delle specie tiene conto anche delle limitazioni all'uso delle specie ospiti della *Xylella fastidiosa* previste dalle Misure fitosanitarie per contrastare la diffusione della *Xylella fastidiosa*.

La fascia di mitigazione, che prevede anche appositi accorgimenti per ospitare la fauna selvatica minuta, è pensata non solo per la riduzione degli impatti visuali ma anche come azione di rafforzamento della componente ambientale. Infatti, la piantumazione di specie tipiche della macchia arbustiva persegue 2 fondamentali obiettivi:

-Incrementare la copertura della macchia arbustiva, con una copertura di circa 8,6 ha;

-Aumentare la connettività ecologica locale, con la realizzazione di un sistema di circa 10 km di sviluppo, con sezione variabile fra i 5 e i 20 m, che connette fra l'altro la formazione arbustiva tutelata a nord ovest con l'ambito naturalistico del Canale Reale, a sud est.

Il progetto agro-fotovoltaico

La componente agricola del Parco Agrivoltaico occuperà una superficie di 208,29 ha, su una superficie complessiva (del solo impianto agrivoltaico) di 392,49 ha.

La componente fotovoltaica, invece, occuperà una superficie di 184,20 ha.

Per quanto riguarda la componente agraria, l'area occupata dalla coltura biologica dell'oliveto sarà di 189,54 ha, con un numero di cloni della cultivar FS-17 pari a 109.029, pertanto con una densità di 359,99 piante per ettaro (calcolata come numero di piante diviso la superficie della componente agrivoltaica nel suo complesso).

La coltivazione biologica dell'oliveto, quale coltura dell'impianto agrivoltaico, sarà condotta utilizzando il principio della coltivazione superintensiva dell'olivo (SHD, Super High-Density olive orchard). La forma di allevamento sarà quella "a siepe", anche detta "a parete" con un'altezza degli alberi mantenuta a 2,2 m ed uno spessore della fila (siepe) di 1,1 m. Questa forma di allevamento è tipica di una coltivazione SHD, in quanto permette di creare un file compatto adatto a entrare nel tunnel di raccolta delle macchine scavallatrici semoventi, utilizzate per la raccolta in continuo.

SI RILEVA:

-che l'impianto agrovoltaico ricade nel territorio di Brindisi per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

Ambiti Territoriali Estesi:

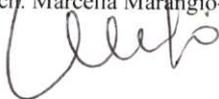
-in parte in ambito "D" Valore Relativo.

Le opere di connessione che attraverseranno in territorio del Comune di Brindisi saranno posate sulla strada provinciale 80 e sulla provinciale Mesagne S. Donaci.

**Si rileva che il progetto agro-fotovoltaico sopra descritto si riferisce ad ambiti non inerenti la proposta in esame ma interessa l'intera Provincia, e che per l'impianto ricadente nel territorio comunale di Brindisi è prevista esclusivamente la piantumazione di ulivi posti tra le file dei pannelli. Si rimanda pertanto tale valutazione alle competenze specifiche previste dalle Linee guida ministeriali emanate in materia anche relativamente al possesso del titolo di Impresa Agricola.**

**Si evidenzia tuttavia che la proposta comporta un ulteriore consumo di suolo, in aggiunta alle aree già sottratte dagli impianti esistenti e di durata ultradecennale prevista, operando nel contempo una rilevante trasformazione urbanistica in contrapposizione con la destinazione prevista dallo strumento urbanistico generale vigente e pertanto si esprime parere non favorevole.**

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO  
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio  
-arch. Marcella Marangio-



IL DIRIGENTE  
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio  
arch. Marina Carozzo

